



# COMUNE DI CANOSA SANNITA

## PROVINCIA DI CHIETI

C.A.P. 66010 - Via V. Emanuele, 32

Tel. 087193212 Fax 087193406

Partita IVA 00240710699

[www.comunecanosasannita.it](http://www.comunecanosasannita.it)

[comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it](mailto:comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it)

**COPIA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 29-03-2019

<b>OGGETTO</b>	<b>IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2019.</b>
----------------	--

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:50, nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Canosa Sannita, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione:

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

<b>DI SARIO LORENZO</b>	<b>P</b>
<b>MATTEUCCI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>
<b>REMIGIO VITO</b>	<b>A</b>
<b>SETTIMIO EDILIO</b>	<b>P</b>
<b>DI SARIO ARDUINO</b>	<b>P</b>
<b>DI VALENTINO GABRIELE GIANNI</b>	<b>P</b>
<b>DI FABIO NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>CERMIGNANI BRUNO</b>	<b>A</b>
<b>CERMIGNANI GABRIELE</b>	<b>P</b>
<b>MEMMO ADOLFO</b>	<b>P</b>
<b>CIANNARELLA PASQUALE</b>	<b>A</b>

Assegnati n. 11      In carica 11      Presenti n. 8      Assenti n. 3.

<b>ANGELINI VIVIANA in qualità di Assessore Esterno</b>	<b>P</b>
---	----------

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Signora DOTT.SSA LUCIA SCAVONE .

Il Signor DI SARIO LORENZO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza ed accertato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante *“Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”*, e l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *“... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;

Visti sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale;

Considerato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”*;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*",

Visto l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... *A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...*";

Richiamata la Delibera C.C. n. 8 del 29/03/2018 con la quale sono state confermate per l'anno 2018, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Vista la propria precedente deliberazione n. 6 del 12/05/2012 con la quale sui è provveduto alla determinazione del valore venale delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria nei seguenti valori:

- Zone tipo A € 30,00/mq

- Zone tipo B € 30,00/mq
- Zone tipo C € 20,00/mq

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di **confermare** per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Aliquota ridotta per unica unità immobiliare destinata ad abitazione e non locata, di proprietà di cittadini italiani iscritti AIRE	4,60 per mille
Aliquota ordinaria	7,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

3. di **confermare per l'anno 2019, il valore venale delle aree fabbricabili come segue:**

- Zone tipo A € 30,00/mq
- Zone tipo B € 30,00/mq
- Zone tipo C € 20,00/mq

4. di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... A decorrere

*dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”*

Ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 26-03-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO DOTT.SSA BUZZELLI TONIA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 26-03-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO DOTT.SSA BUZZELLI TONIA**

Il presente verbale viene così sottoscritto.

**IL PRESIDENTE  
F.TO DI SARIO LORENZO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

---

Su conforme attestazione del Messo addetto, attesto che la presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Data: 03-04-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

---

E' copia conforme all'originale.

Data: 03-04-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-04-2019 essendo decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs n. 267/2000).

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**